



**PATTY PRAVO
LA VOGLIA
DI VINCERE**

GRANDE CONCORSO

**GIOCHIAMO
AI COLORI
CON
RAFFAELLA
GARRA'**

www.coltempo.it



PATTY PRAVO

LA VOGELIA DI VINCERE



LA VOGLIA DI VINCERE

Patty Pravo debutta nel '66 con «Ragazzo triste». Partecipa a Canzonissima '67, '68, '69, '70 e '71. A Sanremo '70 canta «La spada nel cuore». Dopo una relazione con Riccardo Fogli, si sposa con Franco Baldieri da cui si separa. Nell'82 pubblica «Cerchi» e si sposa con John E. Johnson. Nell'84 il suo ultimo Lp: «Occulte persuasioni».



PER UNA SABBIA A

DI AL MARE

Est. Miroci WCA Mexico - Milano - Roma

Io l'ho cercata sopra il colle
la mia piccola ribelle,
stava invece in casa tua, oh bambola,
con me viveva sotto il sole
a nutrirsi di parole
quando mai la rivedrò, oh bambola.
Si dice in giro che la tisci male, come fai.
Mandami a dire se è vero, cigno a prenderla.
E se l'hai vista intorno al fiume
per le strade sulla neve
pensaci e fammela una ipotesi.
Si dice in giro che la tisci male, come fai.
Mandami a dire se è vero, corvo a prenderla.
Dicevo che si è fatta brutta e questo non mi va
mandami a dire se è vero, corvo a prenderla.
L'abbellire con nastri rosa
facci gialli tra i capelli.
Riderà incredula, oh bambola.
Riderà incredula, oh bambola.



di Virginia Cluffini
Foto Rino Petrosino

Piccola, rosea, energica, magnetica, con la pelle del viso liscia e riposata, elegante, a suo modo saggia anche quando è estrema - e lo è sempre - Patty Pravo va di fretta. Sull'onda del successo Sanremo ottenuto con «Per una bambola» ha inciso l'LP «Occulte persuasioni». Le è tornata in pieno la voglia di vincere, per questo sta preparando lo spettacolo che porterà in tournée in Italia e in Europa dai primi giorni d'aprile in poi mentre a impostare la cosa l'aiuta Hal Yamanuchi, un mimo giapponese che vive qui.

Perché il Giappone, Nicoletta?

«Non so bene; quando nascono delle cose non siamo mai noi a decidere veramente. Noi siamo dei tramiti. Non vorrei comunque che diventasse un'altra India».

Tu sei veneziana. Ti senti speciale per questo?

«Certamente sì. Se sono scesa lì, se ho avuto la fortuna di nascere da due genitori splendidi in un posto così meraviglioso».

L'ultima volta che abbiamo sentito parlare di te, prima di Sanremo, eri una signora sposata in Usa.

«E lo sono tuttora. Mio marito, John, sta per arrivare in Italia».

Che effetto ti fa questo matrimonio?

«Dirci che in ogni caso oggi è abbastanza ridicolo parlare di matrimonio. Soprattutto nel mio caso; ma anche più in generale. Perché il matrimonio non nasce per amore, è una comunità di beni».

Allora la tua è una società?

«Non proprio. A me capitano queste cose per le quali mi sposo, o mi sposano. Fortunatamente ho sempre rapporti molto deliziosi con i miei mariti».

Come vedi le relazioni sentimentali allora?

«Oggi penso che sia sempre più difficile avere delle relazioni. E più interessante. Perché si sta imparando a mantenere la propria individualità e ad essere soli. Per avere una relazione bisogna prima saper stare soli, e sapersi sviluppare di conseguenza».

Stai per compiere 36 anni. Come ti senti?

«Splendidamente. Ho un dono meraviglioso che è il mio corpo da adolescente, sono nel momento più bello del mio strumento cioè della mia voce e anche nel momento più bello della mia mente. Forse questa è la mia seconda adolescenza. E in più ho la conoscenza».

Come ti sembra il nostro futuro?

«Sono felicissima di appartenere a questa epoca. La trovo interessantissima. Non credo che l'umanità si faccia giocare un'altra volta. Non credo, non credo proprio. E che stare alle catene di montaggio non ha senso, non ha più senso l'industria, non hanno senso gli Stati, né le strutture, né il cambio delle monete...».

Si dice spesso che tu sei scorbatica.

«Penso di non avere un cattivo carattere. Sono una persona che ama molto la disciplina, ed è una cosa estremamente difficile da far capire qui in Italia».

È impetante la voglia di vincere nella vita?

«Sì, anche... Penso, e ho sempre pensato, che tutto ciò che avviene accade in qualche modo naturalmente. A un certo punto tutto s'incastra».

Hai paura della morte?

«Non so cosa sia. È molto più difficile nascerne. Più doloroso e scioccante. Piuttosto dobbiamo avere cura delle persone anziane che aiutano noi e i nostri figli per permettere loro di finire bene questa giornata così faticosa che è la vita».

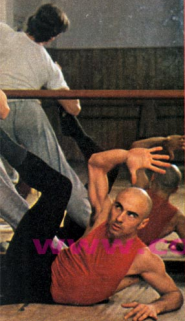
Ti interessa la politica?

«Non ho mai votato in tutta la mia vita. Non m'interessa; anzi penso che viviamo per mantenere tante persone che non contano nulla».

Ami molto tua madre, vero?

«Amo molto i miei. Ieri li ho chiamati e li ho ringraziati di avermi dato un corpo così bello. Mia madre ha risposto: sei nata dall'amore e quando ti aspettavo avevo gli occhi aperti solo su cose belle...».

A meno di un mese dal trentaseiesimo compleanno, Patty Pravo si sente alla vigilia di una «seconda adolescenza». Prepara una tournée estiva in Italia e in Europa, pensa che per avere una buona relazione sentimentale sia necessario imparare a star soli, è felice di appartenere al nostro tempo, non teme la morte, non le interessa assolutamente la politica



www.caltempo.it

Patty Pravo (Nicoletta Strambelli per Panagra) è nata a Venezia e compirà 36 anni il 9 aprile (segno zodiacale Ariete). Qui è con tre componenti del suo «staff» artistico: da sinistra, il maestro giapponese di isimo Hal Yamanuchi, il ballerino francese Lucien Beauvais e Guido Silveri, anch'egli ballerino. Sono presso la Scuola di danza di Nadia Chianli, a Roma.

